

Roma, 9 aprile 2019

Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro

PRINCIPALI RISULTATI PER LE BANCHE ITALIANE¹

1° trimestre del 2019 e prospettive per il 2° trimestre del 2019

Nel primo trimestre del 2019 i **criteri di offerta sui prestiti alle imprese** sono rimasti invariati; quelli sui finanziamenti alle **famiglie per l'acquisto di abitazioni** hanno registrato un lieve irrigidimento (figura 1.a). Per il trimestre in corso, gli intermediari si attendono politiche di offerta invariate per i prestiti alle imprese e un lieve irrigidimento per i mutui alle famiglie.

Nei primi mesi dell'anno l'espansione della **domanda di finanziamenti** da parte sia delle **imprese** sia delle **famiglie** si è interrotta (figura 1.b). Per le imprese, al contributo espansivo degli investimenti fissi e del basso livello dei tassi di interesse si è contrapposto un più ampio ricorso alle fonti di finanziamento alternative. In prospettiva, la domanda di prestiti da parte delle imprese continuerebbe a indebolirsi nel trimestre in corso, mentre quella delle famiglie si rafforzerebbe.

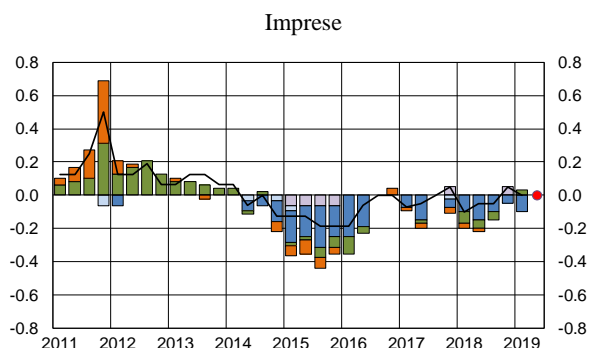
¹ All'indagine, conclusa il 19 marzo u.s., hanno partecipato dieci tra i principali gruppi bancari italiani. Un commento più esteso di questi risultati verrà incluso nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 2 del 2019, la cui pubblicazione è prevista il 18 aprile 2019.

I risultati per l'area dell'euro sono disponibili alla pagina dell'indagine sul sito web della BCE (www.ecb.europa.eu).

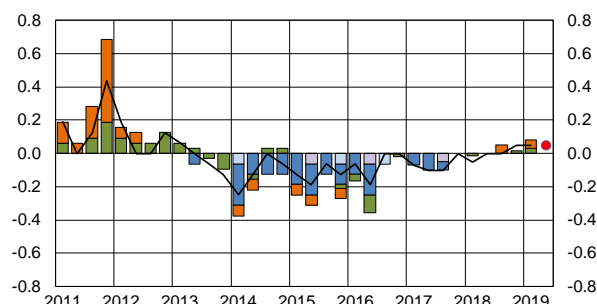
Condizioni dell'offerta e andamento della domanda di credito in Italia (1)

(a) Offerta di prestiti

Irrigidimento (+)/allentamento (-)



Famiglie per l'acquisto di abitazioni



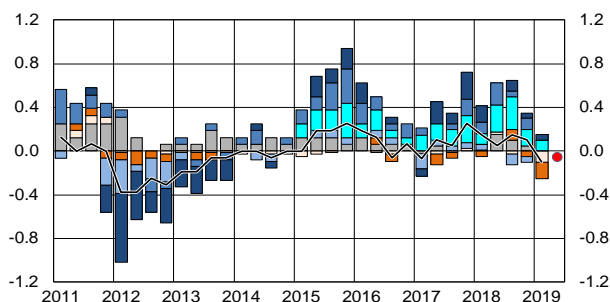
- costi di provvista e vincoli di bilancio (2)
- percezione del rischio (3)
- pressione concorrenziale da altre banche
- pressione concorrenziale da istituzioni non bancarie e dal mercato (4)
- tolleranza al rischio
- indice di restrizione dell'offerta effettivo (5)
- indice di restrizione dell'offerta previsto (6)

- costi di provvista e vincoli di bilancio
- percezione del rischio (7)
- pressione concorrenziale da altre banche
- pressione concorrenziale da istituzioni non bancarie
- tolleranza al rischio
- indice di restrizione dell'offerta effettivo (5)
- indice di restrizione dell'offerta previsto (6)

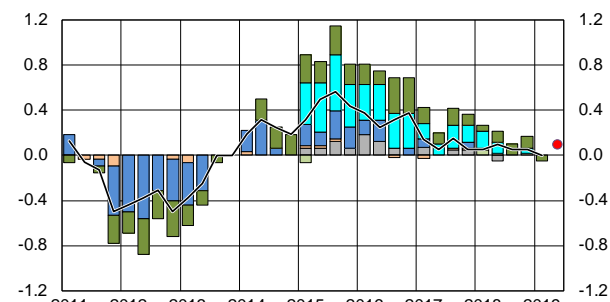
(b) Domanda di prestiti

Espansione (+)/contrazione (-)

Imprese



Famiglie per l'acquisto di abitazioni



- investimenti fissi
- scorte e capitale circolante
- livello generale dei tassi di interesse
- fusioni/acquisizioni/ristrutturazione degli assetti societari
- autofinanziamento
- altre fonti di finanziamento alternative (8)
- refinanziamento/ristrutturazione e rinegoiazione del debito
- indice di domanda effettivo (5)
- indice di domanda previsto (6)

- prospettive del mercato degli immobili residenziali
- livello generale dei tassi di interesse
- fiducia dei consumatori
- altre fonti di finanziamento (9)
- regime regolamentare o tributario abitazioni
- refinanziamento/ristrutturazione e rinegoiazione del debito
- indice di domanda effettivo (5)
- indice di domanda previsto (6)

Note: (1) Per gli indici generali, valori positivi indicano una restrizione dell'offerta o un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente; per i fattori, valori positivi indicano un contributo alla restrizione dell'offerta o all'aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: per l'offerta, 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento; per la domanda, 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. – (2) Media dei seguenti fattori: posizione patrimoniale della banca; capacità della banca di finanziarsi sul mercato; posizione di liquidità della banca. – (3) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; situazione e prospettive relative a particolari settori o imprese; rischi connessi con le garanzie. – (4) Media dei seguenti fattori: pressione concorrenziale da parte di istituzioni non bancarie; pressione concorrenziale da parte di altre fonti di finanziamento. – (5) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine. – (6) Previsioni formulate nel trimestre precedente. – (7) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; prospettive del mercato degli immobili residenziali; merito di credito del mutuatario. – (8) Media dei seguenti fattori: prestiti erogati dalle altre banche; prestiti erogati dalle istituzioni non bancarie; emissioni/rimborsi di titoli di debito; emissioni/rimborsi azionari. – (9) Media dei seguenti fattori: autofinanziamento per l'acquisto di abitazioni mediante risparmio; prestiti erogati da altre banche; altre fonti di finanziamento esterno.